



## Il Pil tedesco vola ai massimi: +3,6% Seat si accorda col fisco per 28 milioni

Il Pil tedesco vola al dato più alto della sua ri-nificazione. L'economia tedesca crescerà del 3,6% quest'anno, per poi rallentare al 2% nel 2011 e all'1,5% nel 2012. La stima è della banca centrale tedesca che spiega che la crescita del Pil è spinta dall'export che rafforza la domanda interna. Secon-

do la Bundesbank la «ripresa dell'economia tedesca continuerà nei prossimi due anni grazie all'andamento dinamico di quest'anno». I dati evidenziano, quindi, che la Germania cresce a un ritmo più veloce rispetto alla zona euro che dovrebbe segnare nel 2010 una progressione dell'1,7 per cento.

Seat Pagine Gialle verserà circa 28 milioni di euro per imposte, sanzioni e interessi, a carico dell'esercizio 2010, a seguito di un accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate. Lo comunica la società. La contestazione del fisco riguardava la deducibilità degli interessi passivi dell'indebi-

tamento assunto nel 2004 dalla società e gli ammortamenti del customer database. Seat Pagine Gialle «ribadisce la convinzione che le operazioni oggetto delle controversie furono al tempo condotte nel rispetto delle applicabili normative previste dal codice civile e dalle leggi tributarie».

### Congresso forense

# Gli avvocati del pubblico chiedono pari dignità

Lettera-denuncia dell'Unaep: per difendere il nostro ruolo abbiamo avuto più sostegno dalla politica che dai colleghi

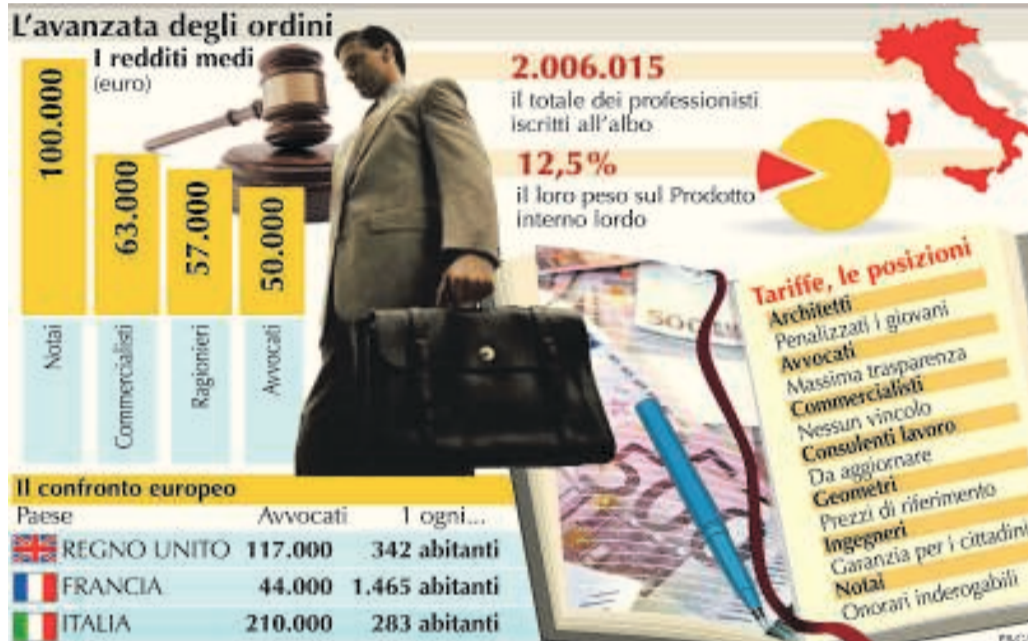
«L'associazione che rappresenta circa 6.000 avvocati pubblici, l'Unaep, ha partecipato per la prima volta ad un Congresso forense, presentando una propria Mozione che ha raccolto oltre 80 firme di 13 diversi Ordini d'Italia, associazione ascoltata da tutti i delegati ma non dai nostri vertici». Si apre così la lettera-denuncia inviata all'Organismo unitario dell'avvocatura e al Consiglio nazionale forense.

Lo sfogo degli avvocati che lavorano per le pubbliche amministrazioni arriva all'indomani del 30esimo congresso forense, dove, raccontano, i punti di disaccordo sono stati più di quelli di convergenza. «Due soli punti», scrive il segretario nazionale dell'Unaep, Antonella Trentini, «hanno visto convergere l'accordo fra gli oltre 2000 avvocati presenti ed i vertici dell'Avvocatura: no al decreto Bersani e la consapevolezza che oltre 230.000 avvocati sono troppi. Tutto il resto ha costituito materia di contestazione l'uno contro l'altro: i vertici dell'Avvocatura contro i

### YORKVILLE-BHN

## Ok della Consob alla scalata su Investietico

Termina la controversa scalata di Yorkville-Bhn al fondo Investietico. Si spegne così il faro della Consob, che ha approvato l'offerta pubblica di scambio volontario con oggetto la totalità delle quote in circolazione del fondo immobiliare. La Consob ha poi stabilito che il periodo di adesione all'offerta inizierà il 27 dicembre per terminare il 28 gennaio 2011. Rimangono i dubbi sollevati da chi si è chiesto come sarà possibile raggiungere tutti i possessori di quote di Investietico. La scalata era stata inizialmente bloccata dalla Consob poiché - era stato accertato - Yorkville Advisor e Bhn, soci in Yorkville-Bhn, agivano di concerto senza aver pubblicizzato il patto.



politici, i politici contro l'Avvocatura, gli avvocati contro i loro stessi vertici, e tutti contro il Ministro Alfano».

Nel mirino dell'Unaep, che accusa i vertici delle associazioni nazionali di non aver dato loro la possibilità di parlare al congresso malgrado la presentazione di una mozione, il

mancato sostegno alle rivendicazioni che da anni la categoria cerca di portare avanti. Principalmente la previsione di un preciso stato giuridico degli avvocati pubblici e l'istituzione della contrattazione separata all'interno della Pa. Entrambi i punti, secondo l'Unaep, sono essenziali per ri-

conoscere alla categoria pari dignità tra le varie componenti dell'avvocatura.

Solo con la definizione di uno specifico ruolo professionale e, di conseguenza, di un diverso inquadramento contrattuale rispetto alle altre forze della pubblica amministrazione, infatti, gli avvocati pubblici

potrebbero smettere di essere considerati un'eccezione all'interno della professione forense.

L'occasione si è presentata con la formulazione dell'articolo 22 (avvocati degli enti pubblici) del ddl di riforma approvato al Senato. Ma il testo della norma, accusa l'Unaep, concordato con l'avvocatura «senza consultare, ascoltare, comprendere le istanze della componente interessata era composto da due righe prive di senso».

Paradossalmente, continua l'avvocato Trentini, le istanze sono state raccolte «non dai colleghi, ma dalla politica». E alla fine la norma «ha assunto un rango minimale, ma dignitoso».

Resta, sembra di capire, l'amarezza nel constatare che il mondo forense faticò ancora a capire che «gli avvocati pubblici, prima di essere dipendenti sono avvocati, orgogliosi di esserlo, con passione, la stessa che anima tutta la categoria».

S.I.A.C.

Libero  
 presenta

# I DIARI DEL DVCE

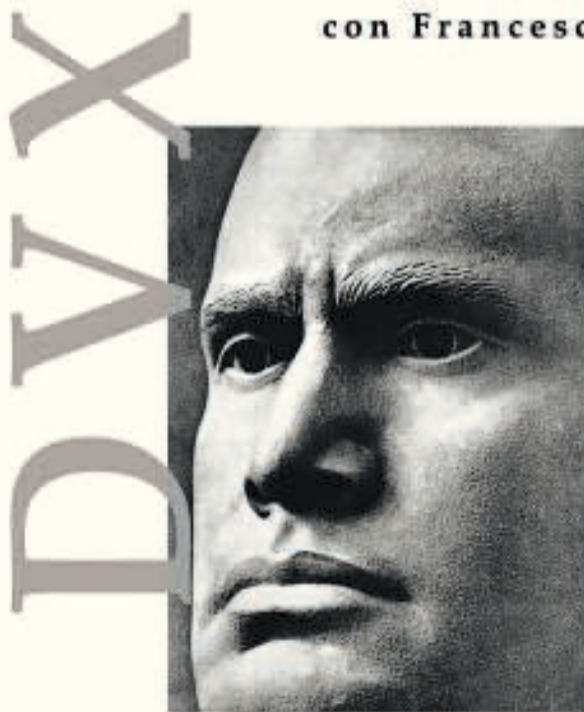
La storia vista da un protagonista

di Nicholas Farrell  
 con Francesco Borgonovo

Dalla fine della seconda guerra mondiale decine di giornalisti, studiosi, uomini di potere e avventurieri di ogni genere hanno coltivato un'ossessione: mettere le mani sui diari di Benito Mussolini. Vari volumi che contengono le annotazioni del Duce sugli avvenimenti quotidiani.

Ma nonostante gli sforzi degli esperti, le numerose perizie e le indagini approfondite, resta il dubbio: sono veri oppure sono opera di un abilissimo falsario?

Questo libro ricostruisce la storia dei diari del Duce, così come l'ha vissuta Nicholas Farrell, che cominciò a occuparsene per il Daily Telegraph di Londra.



IN EDICOLA

Richiedilo al tuo edicolante a soli €3,80 +il prezzo del quotidiano

800-984824  
 Per info e arretrati